

Roma, 30 gennaio 2020

Prot. n. 32

**Dott.ssa Gemma Tuccillo**  
Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

**Dott. Vincenzo Starita**  
Direttore Generale del personale, delle risorse  
e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

Oggetto: *progressioni tra le aree – richiesta incontro*

Con articolata nota del 13 novembre 2018, che si allega in copia (all 1), inviata anche a codesta amministrazione, la scrivente organizzazione sindacale ha affrontato la problematica della progressione in area terza delle figure collocate su due aree. Mentre con riferimento ai contabili, agli assistenti informatici e linguistici, la CISL ha chiesto l'applicazione dell'art.21 quater della legge 132/15, con riferimento alla figura dell'assistente di area pedagogica, la stessa ha sollecitato l'applicazione dell'art. 22 n.15 del D.L.vo 25 maggio 2017, n. 75. In particolare Quest'ultima norma consente passaggi di area con procedura riservata agli interni nell'ambito di una percentuale pari al 20% delle facoltà assunzionali riconosciute all'amministrazione nel triennio 2018/2020, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.

La CISL, anche alla luce delle assicurazioni ricevute da codesta amministrazione, chiede che sull'argomento sia convocato un apposito incontro. Poiché l'amministrazione penitenziaria ha già applicato il citato art. 22 D.L.vo 75/2017, non risulta giustificata l'inerzia di codesta amministrazione anche alla luce delle prossime assunzioni, già autorizzate.

Distinti saluti

Il Coordinatore Generale  
Eugenio Marra

Roma, 13 novembre 2018

Prot. N. 1032

**On.le Vittorio Ferraresi**  
Sottosegretario alla Giustizia

*e per conoscenza*

**Dott. Francesco Basentini**  
Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

**Dott.ssa Gemma Tuccillo**  
Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile di Comunità

**Dott. Renato Romano**  
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Oggetto: *figure professionali collocate su due aree*

L'art.21 quater della legge 132/15, come emendato dall'art.1 comma 498 della legge di bilancio 2018, prevede il transito nell'area terza secondo la procedura del corso concorso, già disciplinata dal CCNI del 5.4.2000, non solo per cancellieri ed ufficiali giudiziari ma anche per contabili, assistenti informatici ed assistenti linguistici (...*Al fine di sanare i profili di nullità, per violazione delle disposizioni degli art.14 e 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) comparto Ministeri 1998/2001 (....) e di definire i contenziosi giudiziari in corso, il Ministero della Giustizia è autorizzato, nei limiti delle posizioni disponibili in dotazione organica, a indire le procedure di contrattazione collettiva ai fini della definizione di procedure interne, riservate ai dipendenti in possesso dei requisiti di legge già in servizio alla data del 14 novembre 2009, per il passaggio del personale inquadrato nel profilo professionale di ufficiale giudiziario, di contabile, di assistente informatico e di assistente linguistico dell'area seconda al profilo di funzionario giudiziario, di funzionario UNEP, di funzionario contabile, di funzionario Informatico e di funzionario linguistico, con attribuzione della prima fascia economica di inquadramento, in conformità ai citati articoli 14 e 15 del CCNL comparto Ministeri 1998/2001...*). E' evidente che la norma, soprattutto quando parla delle figure tecniche (contabili, assistenti informatici e linguistici), si riferisce al personale del Ministero della Giustizia e non al personale di una distinta articolazione del Ministero, nello specifico al personale della organizzazione giudiziaria. La stessa, pertanto, trova applicazione anche nelle Amministrazioni Penitenziaria, per la giustizia Minorile e di Comunità e degli Archivi Notarili. I compiti dei contabili e degli assistenti informatici e linguistici, infatti, sono trasversali a tutti i dipartimenti tant'è che le relative figure professionali sono state definite dal vigente Contratto Integrativo con la medesima declaratoria per ciascun dipartimento del Ministero.

Un discorso a parte va fatto per gli assistenti di area pedagogica, professionalità propria della Giustizia Minorile. Anche questa professionalità rientra tra le figure collocate su due aree in quanto, pur essendo incardinata nella seconda area, svolge le attività trattamentali proprie dell'area terza. E' vero che il citato art. 21 quater non menziona espressamente l'assistente di area pedagogica tuttavia per realizzare il ricongiungimento di tale figura professionale a quella del Funzionario della professionalità pedagogica ben potrebbero essere utilizzati altri strumenti previsti di recente dalla legge. Tale è l'art.22 n.15 del D.L.vo 25 maggio 2017, n. 75. Questa norma, che è stata già applicata presso l'amministrazione penitenziaria, consente, in aggiunta a quelli già realizzati ex art.21 quater L.132/2015, ulteriori passaggi di area con procedura riservata agli interni nell'ambito di una percentuale pari al 20% delle facoltà assunzionali riconosciute all'amministrazione nel triennio 2018/2020, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.

La CISL più volte ha affrontato le questioni sopra enunciate con i vertici in particolare delle amministrazioni penitenziaria e per la Giustizia minorile e di comunità. Tuttavia, pur avendo trovato un sostanziale consenso almeno in linea di principio, purtroppo ad oggi non riscontra l'adozione di iniziative concrete. Per tale motivo la stessa chiede il suo intervento affinché si apra un confronto sulla materia per conseguire, in attuazione degli strumenti normativi oggi a disposizione, il definitivo accorpamento nell'area terza delle figure collocate su due aree nell'ambito di tutto il Ministero della Giustizia.

Distinti saluti

Il Coordinatore Generale  
Eugenio Marra

